Altre trenta schede dei “Castelli d’Europa”

[La data originale di pubblicazione del presente articolo è precedente a quella attuale - © Centro Studi Pino Rauti - Tutti i diritti riservati]

Ancora un invio della pubblicazione “Castelli d’Europa”; con le abituali 30 schede, con ognuna un Castello, la sua storia, le vicende di cui è stato al centro, e anche i “misteri” e le “leggende” che vi aleggiavano intorno.

Il gruppo di schede di cui qui ci riferiamo, comprende - in ordine alfabetico - i castelli che vanno da quello di Ahresburg (Germania) a quello di Wilton (Gran Bretagna). In Italia, abbiamo una “scheda” sulla città fortificata di Bergamo Alta e una scheda sulle mura della città; mura poco conosciute ma che vanno invece “riscoperte” perché presentano - oltre alle strutture principali - una *congerie* di apprestamenti minori - altrettanto interessanti delle realizzazioni principali - comprendenti una serie di spazi e di percorsi sotterranei “in certi punti inestricabili”. C’è anche una fortezza: il forte di San Marco, con cui viene tradizionalmente indicato “il complesso delle sei bastionature ubicate sulla punta nord-occidentale del sistema.....” un complesso difensivo che era dotato di una sua propria porta di soccorso ed era direttamente collegata con il castello esterno di San Vigilio, mediante una strada coperta e un passaggio segreto.

Si potrebbe scrivere un libro su quanto si legge e si impara anche su questo gruppo di trenta schede. Ma lo spazio è tiranno, come giustamente si usa dire. Solo un’annotazione sul castello di Bonaguil, eretto su uno sperone roccioso nella valle del Thezee del Lemance che testimonia “l’ultimo stadio della fortificazione feudale in terra francese” ed è il più qualificato “momento di transizione tra l’architettura medievale e quella rinascimentale”.

Castelli d’Europa - Misteri, Storia e leggende scritte nella pietra -

Pubblicazione mensile - Edizioni de Agostini - Direttore Pietro Baroli -

Produzione: Via G. Da Verazzano, 15 - 28100 Novara

Coord.to: Maria Elena Gerussi